

FUCHS E GLI SVIZZERI Milano Jumping Cup da applausi

Il numero 1 del mondo a segno nel Gp Frecciarossa a San Siro, tre successi italiani con Bicocchi e Zuvadelli

È stata una seconda edizione di successo, quella della Frecciarossa Milano Jumping Cup all'Ippodromo San Siro. In campo cavalieri e amazzone sono stati pari alle attese, protagonisti di gare appassionanti che hanno portato alla ribalta i più forti di un cast che era di alto livello. E tutt'intorno il pubblico ha risposto nel migliore dei modi, particolarmente numeroso sabato e soprattutto domenica. La Mjc era la prima uscita ufficiale di Martin Fuchs da ritrovato numero 1 del mondo (lo era già stato un anno e mezzo fa) e il 29enne svizzero si è preso la copertina del CSI4* con quello che a Milano era il suo cavallo di punta: The Sinner. Sono infatti andati subito a segno venerdì nella categoria a tempo by Tenute Sella e poi soprattutto domenica nel Gran Premio Frecciarossa - Trofeo Graziano Mancinelli, nel quale Fuchs ha preceduto la fidanzata statunitense Paris Sellon, che faceva coppia con Remix. Prima di andare in premiazione i due si sono baciati appassionatamente, poi Martin non si è fatto problemi ad ammettere che sarebbe stato ben più felice se a vincere fosse stata Paris («Era già capitato che fossimo avversari nella manche decisiva o in un barrage, ma questa è la prima volta che ci classifichiamo ai primi due posti»). Non solo Fuchs tuttavia per la Svizzera. Gli elvetici si sono presentati in dieci e hanno chiuso con cinque successi nelle nove gare CSI4*: gli altri tre sono arriva-



EMILIO BICOCCHI, QUI CON DIVINA, HA OTTENUTO DUE SUCCESSI NELLA GIORNATA CONCLUSIVA

ti con Steve Guerdat (con Is Minka nella categoria a tempo Trofeo Lexus), Pius Schwizer (con Balou Rubin R nella categoria a tempo by Kep Italia) e l'amazzone Simone Buhofer (con Coralie nella categoria a due fasi by Fastweb). Decisamente in attivo il bilancio dell'Italia, che ha collezionato tre successi. Il 45enne toscano Emilio Bicocchi ha ottenuto una fantastica doppietta nella giornata di chiusura, con Rondine del Terriccio nella categoria accumulatore con joker a tempo by Snaipay e con Divina nella categoria winning round by Vargroup, entrambe allevate in Italia. La terza vittoria è stata firmata venerdì dal 54enne lombardo Paolo Adamo Zuvadelli con Chicago nella categoria a

tempo by Safe Riding. Sul piatto pesante della bilancia azzurra vanno poi messe le prestazioni dei fidanzati Giacomo Bassi e Valentina Isoardi, entrambi 30enni, nel Gran Premio Frecciarossa - Trofeo Graziano Mancinelli: l'emiliano ha occupato il terzo gradino del podio grazie al doppio netto di Find Touch GR, la piemontese si è classificata nona per l'errore commesso da Favinia nella seconda manche. Nelle gare del CSI1* ci sono stati tre successi italiani con le lombarde Anna Di Pasquale (20 anni) e Alessandra Oldani (17 anni) e la toscana Susanna Violanti (57enne, già oro agli Europei Ambassador nel 2016). In grande evidenza il 12enne tedesco Konstantin Haag, con una vittoria e altri due podi.



MARTIN FUCHS, IN SELLA A THE SINNER NEL GP FRECCIAROSSA VINTO ALL'IPPODROMO SAN SIRO

Grande soddisfazione, per la riuscita della Frecciarossa Milano Jumping Cup 2022 all'Ippodromo San Siro. E di conseguenza grande ottimismo in vista della terza edizione, che il prossimo anno significherà l'ulteriore upgrade da 4 a 5 stelle del CSI, che avrà valore di Europeo 2023 per il salto ostacoli. Fabio Schiavolin, ad di Snaitech: «Sono particolarmente orgoglioso dell'evento, della risposta dei milanesi e dell'essere riusciti finalmente a declinare ad altissimo livello le diverse specialità che vedono protagonisti i due atleti, l'uomo e il cavallo, così come è accaduto sabato quando, oltre allo spettacolo della Mjc, ci siamo goduti le corse al galoppo nel serale. Questa è una bellissima festa che si è concretizzata grazie alla forza della squadra creata con Rcs Sport, Fise e Sport e Salute e credo che si possa costruire un evento che rappresenti un punto di riferimento per lo sport equestre negli anni a venire, a cominciare dal prossimo Europeo». Paolo Bellino, ad di Rcs Sport & Events: «Abbiamo creduto nell'entusiasmo di Snaitech e s'è creata subito la giusta atmosfera per costruire un evento al quale



LA PREMIAZIONE DI MARTIN FUCHS HA CONCLUSO UFFICIALMENTE LA MILANO JUMPING CUP 2022

Il pubblico ha risposto con entusiasmo. La Milano Jumping Cup può rappresentare un primo passo importante e, con Sport e Salute e Fise, abbiamo creato una squadra e un modello che possono essere replicati anche su altri eventi, in una location unica che non può che dare risultati migliorativi nel futuro, a cominciare dagli Europei 2023». Diego Nepi Molineris, dg di Sport e Salute: «La grande partecipazione di pubblico alla Milano Jumping Cup conferma, ancora una volta, quanto sia forte la voglia di sport della città di Milano, un segnale chiaro e inconfondibile per Sport e Salute nella diffusione della pratica sportiva di base che non può che passare per i grandi eventi, come nel caso del NextGen di tennis. La Mjc è una meravigliosa realtà che ci spinge a realizzare un Europeo 2023 di grande ambizione, qui a Milano». Simone Perillo, segretario generale della Fise: «È stato un grande successo. Siamo felici per la partnership avviata dalla Federazione con Snaitech, Rcs Sport e Sport e Salute in vista dei Campionati Europei di salto ostacoli, che saranno qualificanti per l'Olimpiade di Parigi 2024 e si svolgeranno nello splendido ippodromo di San Siro nel settembre 2023».

POLO, è il grande giorno delle finali

Oggi conclusioni per 'Polo for the Cure' a Roma e 'Italia Polo Challenge Costa Smeralda' ad Abbiadori

Non sarà un sabato qualunque, quello del polo in Italia. Oggi è infatti giornata di finali per due tornei arrivati ormai all'epilogo: 'Polo for the Cure' a Roma, formula tradizionale su campo di gara in erba regolamentare (275 x 180 metri) e 'Italia Polo Challenge Costa Smeralda', formula Arena Polo, campo sportivo di Abbiadori (Arzachena), in notturna. Domenica scorsa invece, sempre a Roma, si è conclusa la tradizionale Coppa Duca d'Aosta, il più antico torneo che si svolge in Italia, fiore all'occhiello del calendario agonistico del Roma Polo Club. La prima edizione del torneo in rosa,

tutto al femminile e organizzato in favore di Komen Italia, è stata fortemente voluta da Marco e Massimiliano Elser, patron dell'Acquedotto Romano Polo Club, e Flaminia, moglie di Marco. Questo evento charity, ospitato in quello che alle porte di Roma è diventato un meraviglioso circolo a impatto zero, all'insegna del rispetto per la natura e della filosofia bio, è andato ad affiancarsi alle tante iniziative sportive da anni organizzate a sostegno di Komen Italia, che si prodiga nella raccolta di fondi per aiutare la ricerca contro i tumori al seno. In particolare le donazioni contribuiranno all'acquisto di un nuovo mammografo.

E 'Polo for the Cure' ha raccolto la partecipazione di eccellenti giocatrici provenienti da tutto il mondo, in rappresentanza di otto nazioni: su tutte l'inglese Hazel Jackson (9 gol di handicap, un'autentica star del polo femminile) e la tedesca Eva Bruhl (prima giocatrice in Germania a disputare gli Europei con gli uomini). Martedì scorso le quattro squadre (La Tabita, Marengo, Nautor's Swan-Brigade One e Nipas-La Patrona) hanno prima sfilato nel centro di Roma e poi partecipato a un cocktail di benvenuto a Palazzo Fendi. Nel pomeriggio odierno si disputeranno le finali per 1°-2° e 3°-4° posto, prevista anche un'esibizione dei Lancieri di Montebello. L'Acquedotto Romano Polo Club si trova in Via Acqua Felice, proprio dove la via Prenestina raggiunge i confini di Montecompatri. • Ipc Porto Cervo 2022 In serata invece ad Abbiadori, frazione di Arzachena, palcoscenico per arena polo tutta al maschile. Andrano in campo gli uomini (Poltu Quatu, Hendricks, Distretti Ecologici e U.S. Polo Assn. le squadre) per la conclusione di 'Italia Polo Challenge Costa Smeralda 2022'. Impegnati giocatori di quattro nazioni. Tra loro anche Patricio Rattagan che con la Fise è il 'motore' del circuito Ipc, e tre componenti del quartetto azzurro campione d'Europa 2021: Stefano Giansanti,



LE PARTECIPANTI A "POLO FOR THE CURE" DURANTE IL COCKTAIL PARTY A PALAZZO FENDI



UNA FASE DI U.S. POLO ASSN.-POLTU QUATU, PRIMA PARTITA DISPUTATASI IN SARDEGNA

STORIE DI SPORT e di grandi amori

Giacomo Bassi e Valentina Isoardi: attenti a quei due! Come Fuchs e la Sellon tra i protagonisti del Gp

Il Gran Premio Frecciarossa Milano Jumping Cup per poco non si è risolto in una sfida a quattro tra fidanzati trentenni. Martin Fuchs (The Sinner) ha chiuso al primo posto davanti alla sua amata Paris Sellon (Remix), talentuosa americana che da anni gli è vicina e che con lui condive un'attività di commercio importante cavalli dall'Europa agli Usa e a Giacomo Bassi (Fine Touch GR), terzo. Avrebbe potuto essere un testa a testa con il cronometro chiamato a decide-

re la sua fidanzata, Valentina Isoardi (Favinia), uscita anche lei con zero penalità dalla severa prima manche, non avesse invece macchiato il suo stupendo percorso della seconda con un errore che l'ha relegata nona nella classifica definitiva. Curiosità a parte, la gara più impegnativa del CSI4* meneghino ha messo in evidenza la competitività e l'eleganza in sella di questa coppia in modo davvero efficace. Valentina aveva già catturato attenzione a Piazza di Siena con

la vittoria in una categoria e Giacomo, che per il concorso romano non era invece stato selezionato, ha fatto lo stesso a stretto giro nel Gp di San Siro con un deciso assolo che lo ha messo al centro della scena. «Valentina ed io viviamo nei pressi di Imola e insieme gestiamo il centro Nea Horse» ci racconta. «NEA sta per Natural equestrian attitude, ovvero il metodo di lavoro che abbiamo scelto per potenziare in modo naturale la nostra attività di cavalieri, quella degli allievi che seguiamo e dei nostri e loro cavalli».

Giacomo è figlio di un imprenditore appassionato di cavalli che lo ha sempre incoraggiato nella carriera di cavaliere consentendogli di maturare, in Italia e anche all'estero, sotto la guida di professionisti eccellenti. «Il mio percorso è iniziato da young rider, nel momento in cui ho cominciato a frequentare sui campi di gara Valentina, con Andres Penalosa ed è poi proseguito con due colonne come Bruno Chimirri e Ulrich Kirchhoff. Sento però di dovere per grande parte a quest'ultimo cavaliere il salto di qualità che mi ha portato a risultati come quello del Gran Premio di Milano. Con Valentina abbiamo gestito per molto tempo una scuderia a Bellinzona e siamo



GIACOMO BASSI, CON FIND TOUCH, SI È CLASSIFICATO TERZO NEL GP FRECCIAROSSA

torinati in Italia stabilmente nel 2017. L'avventura di Nea è iniziata nel 2020 con soli dieci box e i nostri cavalli. Ora ne abbiamo già una cinquantina con tanti allievi entusiasti che ci riempiono di soddisfazioni. Ciascuno di noi ha al momento un cavallo veramente buono e il che ci consente di uscire in gara a testa alta. Io personalmente per questo devo anche molto ringraziare Giulio Rugarli, comproprietario con me di Fine Touch GR, un soggetto che

nonostante abbia 12 anni è in grande crescita e ha debuttato solo quest'anno nelle 155. La settimana prima di Milano siamo andati entrambi a Praga ed è stata una grande soddisfazione. Siamo davvero molto contenti. Speriamo solo di riuscire a conciliare il lavoro della scuderia a cui teniamo tantissimo con l'attività agonistica, cosa che non è facile». Un grande in bocca al lupo per la coppia Bassi-Isoardi è assolutamente di rigore...



BASSI CON LA FIDANZATA VALENTINA ISOARDI: ANCHE LEI HA GAREGGIATO A MILANO